

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

PONTI E VIADOTTI 23 MILIONI DI EURO

PNRR
cabina di regia
istituzionale



**Protocollo
per il Forte
di Fenestrelle**



**EMMA
per mobility
manager**

Sommario



PRIMO PIANO

Pnrr, presentazione della cabina di regia istituzionale.....	3
Forte di Fenestrelle firmato il protocollo.....	4

VENERDÌ DAL SINDACO

Sulle tracce di Carlo Magno, tra storia e leggenda.....	6
---	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Emma per i Mobility manager	8
Sviluppo sostenibile e Agenda 2030: iniziati i focus group.....	10
Blocchi del traffico: adottato lo schema di ordinanza.....	11
Graymarble a tutela di trota marmorata e temolo.....	13
Bullismo, no grazie: il calendario del 2022.....	15

I NOSTRI TESORI

I Dragoni Rossi a Palazzo Cisterna per la visita animata del 18 dicembre.....	16
---	----

VIABILITÀ

Neve all'Immacolata: squadre e mezzi della Viabilità al lavoro.....	17
---	----

Ponti e viadotti: in arrivo 23 milioni di euro per la messa in sicurezza.....	19
---	----

Nuovi cantonieri per la Città metropolitana.....	21
--	----

Santa Barbara, cantonieri e viabilità in festa.....	22
---	----

ASSISTENZA TECNICA

Nuova piazza Risorgimento a Lauriano.....	23
---	----



SALVIAMOLI INSIEME

Un'aquila reale recuperata a Traversella.....	27
---	----

SEGNÌ D'ARTE

Animals, le foto di Steve McCurry in mostra a Stupinigi	28
---	----

SEI ITINERARI LIBERTY

Lungo la Valle dell'Orco, da Rivarolo a Ceresole Reale.....	30
---	----

LINGUE MADRI

Torna Chantar l'uvern.....	32
----------------------------	----

EVENTI

Le tre Terre canavesane presentano il Festival della reciprocità.....	34
Da Pragelato a Issiglio fra renne, presepi e Santa Claus.....	35
Al Castello di Miradolo tanti eventi fino all'Epifania.....	38

TORINOSCIENZA

Appuntamento a Infini.to per la Giornata nazionale dello Spazio.....	40
--	----

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Animali è stata selezionata la fotografia di Gian Marco Stroppolo di Torino: "Riflessi in piazza San Carlo".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo e Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Pnrr, presentazione della cabina di regia istituzionale

Nei prossimi cinque anni le risorse del Pnrr e della programmazione comunitaria, che interesseranno Torino e la Città metropolitana saranno ingenti e rappresentano un'occasione unica per rilanciare l'economia locale, superare la crisi economica e sociale generata dalla pandemia e realizzare la transizione ecologica e digitale auspicata.

La Città di Torino, la Città metropolitana e la Regione Piemonte sono impegnate insieme al Governo a pianificare gli interventi che interesseranno il nostro territorio con le modalità più appropriate per garantire il rispetto delle stringenti regole imposte dall'Europa.

L'utilizzo dei fondi nell'ambito di una cabina di regia unitaria che avvieremo nelle prossime settimane tra i beneficiari pubblici delle risorse allocate, si propone di essere strumento di raccordo nell'accompagnare tutta la programmazione ordinaria e straordinaria che ci attende da qui al 2026.



Il sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo e il presidente della Regione Piemonte invitano alla presentazione della cabina di regia istituzionale martedì 14 dicembre 2021 dalle ore 11 alle ore 12 in diretta streaming sul sito della Città metropolitana di Torino www.cittametropolitana.torino.it.

Carla Gatti

together

Progettiamo. Costruiamo. Ripartiamo. **Insieme. Con l'Europa.**

PRESENTAZIONE

Cabina di regia istituzionale
per la gestione delle risorse del **PNRR**
e della **programmazione comunitaria ordinaria**

martedì 14 dicembre | ore 11

Diretta streaming <http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/pnrr/>

L'EVENTO SARÀ TRASMESSO IN DIRETTA STREAMING SUL SITO DI CITTÀ METROPOLITANA AL LINK

<http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/pnrr/>

Forte di Fenestrelle firmato il protocollo

La Città metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, l'associazione Progetto San Carlo, concessionaria del Forte di Fenestrelle, l'Unione montana Valli Chisone e Germanasca, l'Unione montana Comuni Olimpici Via Lattea, l'Uncem, i rappresentanti del mondo imprenditoriale, del settore turistico e dei sindacati, hanno siglato il protocollo d'intesa per la redazione di un piano operativo riguardante il Forte e il territorio delle Valli e del Pinerolese, finalizzato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione storica, ambientale e turistica dell'area del Forte, in sinergia con progetti di sviluppo territoriale di ampia visione turistica e culturale.

I soggetti istituzionali e imprenditoriali firmatari del protocollo si sono impegnati a collaborare affinché la gestione del bene sia coerente con i principi e i valori culturali e sociali a cui il Forte, monumento simbolo fino al 2014 della Provincia di Torino e ora della Città metropolitana, si è



sempre ispirato. I firmatari si sono inoltre impegnati ad articolare forme e programmi di organizzazione e promozione dell'offerta turistica, assicurando il coordinamento e l'integrazione con le analoghe attività svolte nell'intera Zona omogenea del Pinerolese. È prevista l'elaborazione di piani di comunicazione annuali locali, nazionali e internazionali e di strategie e azioni per la promozione dell'immagine del Forte. Per la realizzazione di prodotti multimediali e la gestione di profili social la Città metropolitana e Turismo Torino e provincia metteranno a disposizione le proprie professionalità interne. La Città metropolitana metterà inoltre a disposizione il suo servizio di assistenza tecnica in relazione ai lavori da realizzare nel complesso monumentale.

Siglando il protocollo a nome della Città metropolitana di Torino, il vicesindaco Roberto Montà ha sottolineato che "in questo territorio oggi si è manifestata una grande alleanza con i volontari del Forte, perché le competenze richieste oggi impongono un salto di qualità, sfruttando le capacità che l'associazione Progetto San Carlo ha saputo e saprà dare. Si tratta di sfruttare risorse mai viste prima, anche grazie al Pnrr, e un'inedita disponibilità istituzionale. Stiamo avviando un processo con una prospettiva importante. La Città metropolitana ha coordinato la partecipazione degli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, con l'obiettivo di creare le condizioni per valorizzare il Forte dal punto di vista delle sue potenzialità storiche, culturali, economiche e sociali".

"Parte un progetto che" ha aggiunto Montà "anche grazie alla collaborazione dell'associazione Progetto San Carlo, speriamo possa far vivere e crescere una struttura che rappresenta una risorsa per l'intero territorio metropolitano". Montà ha citato inoltre il lavoro di raccordo del Cpe, consorzio di cento soggetti tra cui le principali imprese del Pinerolese, gli enti locali e le chiese Cattolica e Valdese: un lavoro dietro le quinte per favorire il dialogo tra l'associazione e gli enti. Simbolicamente al tavolo della firma tra il sindaco di Fenestrelle Michel Bouquet e il presidente dell'associazione Progetto San Carlo Yuri Bossuto sedeva l'ingegner Francesco Carcioffo, amministratore delegato di Acea pinerolese.

La coesione del territorio è stata rimarcata da tutti gli Enti coinvolti nella firma del protocollo: dalla Città metropolitana rappresentata dal vicesindaco Montà alla Camera di commercio di Torino, dall'Uncem al Gal Escarton e Valli valdesi, dal Parco Alpi Cozie all'Atl Turismo Torino e provincia. Tra i firmatari anche la Cabina di regia del turismo della Zona omogenea del Pinerolese, indicata nel protocollo come organismo a supporto della Città metropolitana, che è l'Ente capofila, per la convocazione delle riunioni e la redazione del programma pluriennale. Il protocollo ha coinvolto anche il Cpe e "Ripartiamo insieme", organismo che riunisce le organizzazioni sindacali.

Michele Fassinotti



Sulle tracce di Carlo Magno, tra storia e leggenda

Tra Caprie e Condove, i resti di un castello su un'altura che domina la valle raccontano storie e leggende ricche di fascino: il luogo ha una scenografia unica costruita intorno ad un masso che riporta la scritta "su questo dosso roccioso plasmato nei millenni dal ghiacciaio quaternario valsusino Carlo Magno re dei Franchi sostò coi suoi condottieri nel 773 d.c. dopo la battaglia delle Chiuse d'Italia che pose fine al secolare regno dei Longobardi e segnò l'inizio del Sacro Romano impero".

Le fonti indicano la presenza all'interno del perimetro di un granaio, una grangia, una stalla, una cappella, una residenza signorile e una torre e tutto parla di un sistema di difesa forse collegato allo scontro tra Carlo Magno re dei Franchi e Desiderio re dei Longobardi tra il 771 e il 774 alle Chiuse.

Oggi è luogo di cultura e nei progetti del sindaco di Condove Jacopo Suppo nella prossima estate 2022 sarà sede suggestiva di presentazioni e spettacoli.

c.ga.

TRA CONDOVE E LE SETTANTANOVE FRAZIONI, L'IMPEGNO DEL SINDACO JACOPO SUPPO

Sapevate che Condove conta ben 79 frazioni?

Un territorio vastissimo, fatto di realtà vive e vitali come ad esempio la soleggiata Mocchie dove sul piazzale della imponente chiesa dal 1993 svetta un monumento dedicato ad una figura femminile (sono così pochi in Italia!).

Realizzato dallo scultore Tarcisio Manassi, lo volle l'allora Provincia di Torino che lo dedicò alla civiltà alpina, una civiltà contadina e femminile: rappresenta una donna curva sotto il peso di una gerla e simboleggia il peso, la fatica, il sacrificio della gente di montagna.

Oggi i residenti nelle borgate montane di Condove sono meno numerosi di un tempo, ma il sindaco Jacopo Suppo ci conferma che negli ultimi anni la tendenza allo spopolamento non solo si è fermata, ma durante la pandemia si sono registrati casi di giovani coppie che hanno scelto di tornare a vivere proprio in montagna.

In passato due delle maggiori frazioni di Condove - Mocchie e Frassinere - erano Comuni autonomi e lo rimasero fino al 1936 quando i tre paesi vennero accorpati per loro stessa richiesta e su suggerimento della Prefettura, probabilmente a causa del dissesto finanziario che li colpì dopo la costruzione della strada che doveva unire le tre località e avvicinare le due più lontane alla stazione. Condove infatti godeva i benefici delle Officine Moncenisio attive da inizio secolo come "Società Anonima Bauchiero" e assorbì gli altri due Comuni con i loro debiti.

La fabbrica divenne il centro del nuovo sviluppo industriale del paese che attirò maestranze non solamente dalla montagna ma anche dagli altri paesi della valle e del Piemonte: nella tradizione del migliore capitalismo illuminato ottocentesco il suo fondatore, Fortunato Bauchiero aiutò lo sviluppo complessivo del paese. E



come non citare poi la Frazione Lajetto con gli affreschi del Quattrocento nella cappella di San Bernardo e con lo storico e antichissimo carnevale alpino abbandonato negli anni '50 e poi riproposto con i due gruppi di personaggi, i brutti e i belli e le maschere.

Un vero e proprio tour de force per il sindaco girare tutte le frazioni, ma Jacopo Suppo ha la passione e l'entusiasmo per questo compito.



Emma per i Mobility manager

Gli spostamenti casa-lavoro-studio

Grazie ad Emma da ora in poi realizzare i Piani di spostamento da e verso il lavoro o la scuola sarà estremamente rapido e sicuro. Emma Electronic Mobility Manager Application è infatti la piattaforma appena attivata da Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino e messa a disposizione dei Mobility Manager per l'elaborazione dei dati di spostamento di aziende e scuole nell'area metropolitana torinese e la restituzione sotto forma di Piani di Spostamento, come previsto dalla normativa.

“È un progetto al quale lavoriamo con convinzione proprio per l'importanza che la raccolta dati che ne scaturisce è di primaria importanza” sostiene il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Roberto

Montà “Siamo infatti impegnati come Ente di area vasta sui due fronti presi in considerazione dalla piattaforma Emma, ovvero gli spostamenti generati da aziende e scuole e quindi le ricadute sulla viabilità e, non ultima, la questione ambientale con in primo piano i controlli sulla qualità dell'aria e il monitoraggio dei valori limite giornalieri di Pm10. Ci avviamo anche grazie a questa iniziativa verso una mobilità intelligente e l'attuazione dei Piani di spostamento”.

“Il Piemonte è la prima Regione in Italia” sottolinea l'assessore ai Trasporti e al personale della Regione Piemonte Marco Gabusi “a utilizzare una piattaforma per realizzare i Piani di spostamento dei cittadini. Regione Piemonte e Città metropolitana hanno voluto dare un impulso

tecnologico al tema degli spostamenti quotidiani, reso ancora più urgente alla luce dell'emergenza pandemica, che ha determinato nuovi assetti di mobilità con quote variabili, ma importanti, di smart working. Conoscere le esigenze degli utenti è il tassello più importante nella costruzione di una mobilità che possa, da un lato, soddisfare chi si deve muovere e, dall'altro, tutelare l'ambiente. Emma sarà da subito attiva per l'intera area piemontese. Siamo inoltre certi che potrà essere di interesse anche per altre Regioni italiane”.

“Si tratta di uno strumento importantissimo per supportare i Mobility manager nell'elaborazione di piani di spostamento dei cittadini per arrivare a conciliare le esigenze di mobilità con l'impellente necessità

EMMA, la piattaforma dei Mobility Manager di 5T

Il piano è pronto!



Genera PSCL
(Word)

Carica il PSCL
su EMMA

Scarica PSCL da
EMMA



Il piano viene redatto come definito nelle «Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL» (D. l. n. 179 del 12/05/2021, art. 3 comma 5)



di ridurre i livelli di inquinamento atmosferico” commenta l’assessore regionale all’Ambiente Matteo Marnati “Tra gli obiettivi principali dunque, la riduzione dell’uso dell’auto privata a favore dell’aumento del trasporto collettivo accanto alla promozione della mobilità elettrica e all’utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Azioni queste che si inquadrano anche nell’attuazione del Piano regionale di qualità dell’aria. Uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei dati di spostamento per definire politiche ambientali e di mobilità sostenibile».

Dal 2020 la legge nazionale prevede che le scuole, le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti del capoluogo di Regione, dei capoluoghi di Provincia o di Città metropolitana e dei Comuni



con più di 50.000 abitanti adottino entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano di spostamento casa-lavoro dei dipendenti e casa-scuola del personale scolastico e degli studenti. È compito del Mobility manager individuato da ogni realtà

raccogliere i dati, tutelando naturalmente la privacy, e analizzarli per la realizzazione dei Piani di spostamento. Da oggi l’analisi viene fatta in tempi rapidissimi da Emma, liberando così tempo ai Mobility manager di aziende, amministrazioni pubbliche e scuole.

Nei prossimi giorni le imprese, le organizzazioni pubbliche e le scuole del Piemonte che rientrano nei parametri di Mobility management e tutti i soggetti che volontariamente desiderano usufruire dei servizi dalla piattaforma riceveranno la presentazione della piattaforma Emma e le istruzioni per l’utilizzo in modo da consentire l’inserimento dei dati mobilità raccolti in questi mesi in tempo utile per la redazione del piano annuale di spostamento.

Carlo Prandi

Sviluppo sostenibile e Agenda 2030: iniziati i focus group

La Città metropolitana di Torino prosegue il proprio impegno per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 declinati a livello locale, e lo fa definendo lo strumento strategico dell'Agenda per lo sviluppo dei nostri territori in chiave di sostenibilità.

Per contribuire alla costruzione degli indirizzi strategici, con il contributo dei soggetti che sviluppano politiche di area vasta, in riferimento alla Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Piemonte (SRSvS), la Città metropolitana ha organizzato un programma suddiviso in dieci focus group che ha preso il via lunedì 6 dicembre. Si tratta di una serie di incontri impostata sulla base del documento "Orientamenti per la costruzione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana e del suo territorio".

Ai focus group parteciperanno i soggetti che rivestono funzioni di indirizzo e di progettazione strategica per costruire le missioni. In una seconda fase saranno invece affrontati gli approfondimenti in relazione a specifiche aree di intervento con tutti coloro che rivestono funzioni di progettazione e gestione dei processi.

Sono stati invitati i rappresentanti di Regione Piemonte, Anci, Uncem e altri Enti pubblici, associazioni di categoria, sindacati, fondazioni bancarie e rappresentanze del terzo settore.

I dieci appuntamenti proseguiranno fino al 13 gennaio, si svolgeranno in presenza nella sede di Ires Piemonte in via Nizza 18 a Torino con accesso vincolato alla verifica del Green Pass e solo ad inviti.

Online il modulo per l'accredito collegandosi a <https://forms.gle/8oWJtwA1DxMFb9ds7>

c.pr.



IL PROGETTO SMART IN NUMERI

06/12/2021 14.30 – 17.30

Strategie per la produzione distribuita di energie rinnovabili e riduzione dei consumi

07/12/2021 9.30 – 12.30

Strategie di distribuzione, accessibilità e riorganizzazione dei servizi a sostegno dei processi per lo sviluppo sostenibile

10/12/2021 9.30 – 12.30

Strategie per la qualità e centralità dei poli scolastici e di formazione nei processi di sviluppo sostenibile dei territori

13/12/2021 9.30 – 12.30

Strategie per la mobilità e i trasporti sostenibili in relazione alla transizione energetica

14/12/2021 14.30 – 17.30

Strategie di de-marginalizzazione dei territori rurali e montani e loro ruolo nei processi di transizione: economia, società, ambiente

17/12/2021 9.30 – 12.30

Strategie per la transizione del sistema produttivo verso le economie circolari: costruzione e/o conversione di filiere produttive e per l'innovazione

20/12/2021 14.30 – 17.30

Strategie e processi di empowerment per il miglioramento della qualità della vita nei territori.

11/01/2022 14.30 – 17.30

Strategie per la sostenibilità dell'"ecosistema del cibo"

12/01/2022 14.30 – 17.30

Strategie di innovazione sociale, processi partecipati, integrazione per la transizione

13/01/2022 14.30 – 17.30

Strategie per l'inclusione del capitale naturale nelle politiche di pianificazione, protezione, mitigazione e adattamento per la transizione ecologica

INFO SULL'AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda-metro-svil-sostenibile>

Blocchi del traffico: adottato lo schema di ordinanza

Sono solo quattro su un totale di 43 le amministrazioni comunali che non hanno ancora inviato alla Città metropolitana le ordinanze aggiornate sui blocchi del traffico riferiti alla normativa sulla qualità dell'aria, ma non si esclude che siano state adottate. Mancano ancora all'appello i comuni di Baldissero Torinese, Druento, Giaveno e Trofarello.

Le ordinanze sono state redatte secondo le indicazioni emerse nella riunione del 20 luglio scorso del Tavolo di coordinamento della qualità dell'aria e in conformità alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 26-3694 del 6 agosto 2021, sul

modello inviato alle amministrazioni comunali dalla stessa Città metropolitana nelle scorse settimane.

Le ordinanze riguardano, oltre Torino, i Comuni di Avigliana, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Caselle Torinese, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leinì, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi, Piossasco, Poirino, Rivalta di Torino, Rivarolo Canavese, Rivoli, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, Santena, Settimo Torinese, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano.

Le misure per la limitazione delle emissioni con i conseguenti provvedimenti che riguardano la circolazione sono entrate in vigore il 15 settembre e saranno valide fino al 15 aprile del prossimo anno.

I testi delle ordinanze prevedono, in relazione alla criticità dei livelli di qualità dell'aria nel territorio metropolitano, l'adozione di misure leggermente più stringenti rispetto allo schema regionale che, pur non essendo vincolante, garantisce l'applicazione omogenea delle limitazioni sul territorio della città metropolitana.

Il Tavolo aveva deciso di semplificare, per quanto possibile, le ordinanze attualmente in vi-





gore principalmente attraverso un'uniformazione degli orari di blocco ad un intervallo solo, compreso fra le 8 e le 19, e procedere ad una riduzione delle esenzioni. Si cerca in questo modo di assicurare una maggiore efficacia delle misure, in quanto l'orario di limitazione più esteso permette di contenere al meglio i picchi di traffico che normalmente sono misurati nella fascia oraria del primo mattino (dalle 7 alle 9) e tardo pomeriggio (dalle 17 alle 19) e

le relative emissioni e, attraverso l'uniformità degli orari, una maggiore semplicità comunicativa.

Con questo strumento i sindaci invitano la popolazione ad utilizzare il meno possibile l'auto per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Inoltre vengono invitati i cittadini a gestire gli impianti di riscaldamento in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20 gradi,

così come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99).

Come sempre il testo delle ordinanze, proposto dal modello inviato dalla Città metropolitana, riprende l'elenco delle misure strutturali finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera a partire dalle misure legate alla circolazione degli automezzi, compreso l'elenco delle esenzioni. E ancora alcune tabelle grafiche riassuntive con la classificazione completa degli autoveicoli.

Per verificare in modo rapido la classe ambientale (in pratica a quale categoria Euro appartiene il proprio veicolo) si può consultare il Portale dell'automobilista alla pagina <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/verifica-classe-ambientale-veicolo>, il sito di servizi di e-government del Dipartimento trasporti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sul sito della Città metropolitana alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria/blocchi-traffico> saranno disponibili gli aggiornamenti sulle informazioni generali in merito alle limitazioni, sul livello del semaforo (dall'allerta di primo livello con colore arancio, fino all'allerta di secondo livello con colore rosso), oltre allo schema riassuntivo delle limitazioni alla circolazione veicolare e la mappa del territorio oggetto alle limitazioni delle strade non coinvolte dalle stesse limitazioni e dei posteggi di attestamento per tutti i Comuni interessati dal blocco del traffico con le relative ordinanze.

c.pr.

Graymarble a tutela di trota marmorata e temolo

È finalizzato alla valorizzazione dell'habitat della Dora Baltea e delle specie ittiche autoctone, il progetto "Life Graymarble - Conservation and management of marble trout and adriatic grayling in the Dora Baltea catchment".

In particolare, il progetto mira al recupero dell'idoneità dell'habitat della trota marmorata e delle popolazioni adriatiche di temolo in tratti significativi della Dora Baltea, al blocco delle immissioni a fini alieutici della trota fario e del temolo di origine transalpina, alla reintroduzione in natura di esemplari autoctoni di trota marmorata e temolo adriatico, appositamente allevati nell'ambito del progetto, al miglioramento delle misure di conservazione delle due specie attraverso l'adozione formale di strumenti di pianificazione e linee guida di indirizzo per la gestione ambientale e alieutica. Fra le azioni è prevista l'identificazione genetica delle popolazioni di temolo e di trota marmorata che saranno successivamente utilizzate come fondatori dei parchi riproduttori, la realizzazione di un incubatoio ittico lungo le sponde della Dora Baltea in territorio torinese, l'individuazione delle principali criticità per le migrazioni che devono compiere le trote marmorate e i temoli per fini trofici e riproduttivi. Del progetto è capofila la Regione Valle d'Aosta mentre sono partner la Città metropolitana



di Torino, il Consorzio regionale per la tutela, l'esercizio e l'incremento della pesca della Valle d'Aosta, il Politecnico di Torino, la società cooperativa FLUvial Management and Ecology e l'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso.

Life GrayMarble ha preso il via nel mese di ottobre di quest'anno e proseguirà sino a ottobre 2026. Il budget assegnato alla Città metropolitana è di circa 443mila euro.

Dei risultati attesi da questo progetto che ha appena preso il via, si parlerà nell'evento di lancio che si svolgerà ad Aosta il 14 dicembre dalle 9 alle 13 e che sarà ospitato nella Sala conferenze della Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta in Via Torre del Lebbroso, 2.

L'evento potrà esser seguito anche in streaming sulla piattaforma zoom.

Alvessandra Vindrola



PROGETTO LIFE 'GRAYMARBLE'

LIFE20 NAT/IT/001341

Conservation and management of
marble trout and adriatic grayling in the Dora Baltea catchment

KICK OFF MEETING

Aosta, 14 dicembre 2021

PROGRAMMA (ore 9:00 - 13:00)

9.00 Registrazione dei partecipanti

9:30 Benvenuto e saluto degli assessori:

Carlo Marzi Assessorato Finanze, Innovazione, Opere Pubbliche e territorio

Davide Sapinet Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

9:45 Gestione e coordinamento del progetto (Paolo Ropele, RAVA-OI)

10:00 Obiettivi e Azioni del progetto LIFE GrayMarble (Michele Spairani, FLUME)

11:00 Coffee break

11:30 La trota marmorata ed il temolo adriatico nella Città Metropolitana di Torino (Elena Di Bella e Paolo Lo Conte, CMTO)

11:45 L'allevamento delle specie target in Valle d'Aosta: stabilimento ittico regionale e aree nursery (Daniele Stellin, CPVDA)

12:00 La gestione alieutica in Valle d'Aosta (Paolo Oreiller, RAVAFF)

12:15 Ripristino della continuità fluviale nella Dora Baltea (Claudio Comoglio, POLITO)

12:30 La conservazione della trota marmorata nel PN Gran Paradiso (Rocco Iacobuzio, PNGP)

12:45 Chiusura dei lavori

Sala conferenze della Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta

Via Torre del Lebbroso, 2 - 11100 Aosta

Google map: <https://goo.gl/maps/ny2GsgXyBFGNZDTA8>

Link meeting: <https://invallee.zoom.us/my/bibliotheque.regionale.daoste>

ID Meeting: 7449512151



Bullismo, no grazie: il calendario del 2022

Continua l'impegno della Uisp di Settimo-Ciriè-Chivasso contro il bullismo e il cyber bullismo non solo attraverso la pratica sportiva, ma anche con la pubblicazione per il terzo anno di un calendario realizzato con la partecipazione dei giovani atleti.

Il presidente Uisp Ferruccio Valzano nei giorni scorsi ha presentato l'edizione 2022 del calendario alla Città metropolitana di Torino, che lo patrocina, durante un incontro con il vicesindaco metropolitano Roberto Montà: con loro anche il personaggio televisivo Fabio De Nunzio autore del libro "Sotto il Segno della Bilancia News". Gli scatti sono stati realizzati in parte sul campo da calcio "Luigi Bosio" sede dell'US Borgonuovo Settimo e in parte in Veneto dai fotografi Gabriele Cannone e Donovan Gionata Ciscato accompagnati dalle di-



dascalie di Fabio De Nunzio e Vittorio Graziosi per aiutare i giovani e gli adulti a riflettere su un tema spesso sottovalutato, ma sempre più attuale: il progetto acquista dunque una dimensione nazionale e vuole diventare strumento di sensibilizzazione per la cittadinanza, in modo particolare per i ragazzi in età scolastica, le rispettive famiglie e gli insegnanti.

La presentazione del calendario all'interno delle scuole di tutta Italia potrà essere l'occasione per parlare e far parlare i ragazzi del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo,



dando loro l'opportunità di evidenziare eventuali problemi e provare a risolverli.

c.ga.



PER RICHIEDERE LE COPIE DEL CALENDARIO, INVIARE UNA EMAIL A
ciresettimochivasso@uisp.it

I Dragoni Rossi a Palazzo Cisterna per la visita animata del 18 dicembre



Sabato 18 dicembre Palazzo Dal Pozzo della Cisterna apre le porte per l'ultima visita animata dell'anno. L'appuntamento nella sede aulica della Città metropolitana di Torino (Via Maria Vittoria 12), previsto per le ore 10, vede la partecipazione del gruppo storico, iscritto all'Albo della Città metropolitana di Torino, i Dragoni Rossi S.A.R. della Città di Rivoli.

Il gruppo, che fa parte del Coordinamento rievocazioni storiche 1600-1700, è nato nel 1994 grazie all'associazione Marsaglia 1693, organizzazione che ormai da 27 anni, nella

prima settimana di ottobre, ripropone la rievocazione dell'omonima Battaglia.

I Dragoni Rossi erano soldati versatili capaci tanto di caricare a cavallo quanto di assaltare alla bajonetta e queste abilità emersero proprio durante la Battaglia della Marsaglia, quando il 4 ottobre 1693 ricevettero da Vittorio Amedeo II l'ordine di difendere la ritirata. Sarà questo l'avvenimento, insieme ad altre curiosità, che verrà raccontato al pubblico dai rappresentanti del gruppo storico durante la mattinata.

Anna Randone

LE VISITE A PALAZZO CISTERNA SONO GRATUITE CON PRENOTAZIONE

OBBLIGATORIA A:

URP@CITTAMETROPOLITANA.

TORINO.IT O TELEFONANDO DAL

LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE

13 AL NUMERO 011-8617100.

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

22 GENNAIO 2022

MODALITÀ DI ACCESSO

PER PARTECIPARE ALLA VISITA OCCORRE:

- ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS) COVID-19, COSÌ COME PREVISTO DAL DECRETO-LEGGE 23 LUGLIO 2021, N.105, PER MUSEI, MOSTRE, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA;
- INDOSSARE LA PROPRIA MASCHERINA E IGIENIZZARSI LE MANI CON IL GEL POSTO ALL'INGRESSO;
- MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO CON GLI ALTRI VISITATORI E IL PERSONALE DI PALAZZO.

Neve all'Immacolata: squadre e mezzi della Viabilità al lavoro

Si sono mobilitati sin dai primi fiocchi di neve il personale e i mezzi meccanici delle Direzioni Viabilità della Città metropolitana di Torino e le Ditte appaltatrici dei servizi manutentivi invernali per far fronte all'annunciata nevicata che nel giorno dell'Immacolata, 8 dicembre, ha imbiancato il territorio, dal torinese alle valli.

Per garantire la transitabilità in condizioni di sicurezza delle strade di competenza metropolitana, la Città metropolitana ha disposizione:

- circa 150 tra cantonieri e tecnici specializzati nell'utilizzo dei mezzi meccanici e responsabili delle squadre locali di cantonieri, dipendenti dell'Ente, allertabili 24 ore su 24 per garantire la transitabilità di circa 2.800 Km di strade;
- 640 mezzi meccanici, trattori, autocarri pesanti e medi, frese



integrali e pale gommate, allestiti con spargisale e lame per lo sgombero neve, di cui 60 di proprietà della Città metropolitana e 580 delle ditte appaltatrici aggiudicatrici dei Servizi manutentivi Invernali ;

- 7 frese neve ausiliarie per la rimozione di coltri nevose in montagna, con funzioni di ribattitura delle banchine post nevicata;

- 40 pale meccaniche ausiliarie;
- 16.000 tonnellate di salgemma e 9.000 tonnellate di sabbione/ghiaietto.

L'attività di sorveglianza e di assistenza al transito viene iniziata a qualunque ora, sia per le attività relative ai servizi preventivi antigelo sia per le attività di sgombero neve quando lo strato nevoso ha raggiunto i 5 centimetri di spessore nel-



le zone montane, oltre gli 800 metri di altitudine, ed i 3 centimetri in pianura e collina. Il servizio è garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi e prosegue fino al cessare dell'emergenza.

a.vi.



Ponti e viadotti: in arrivo 23 milioni di euro per la messa in sicurezza

Ammontano a 23 milioni e 358mila euro le risorse che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha destinato alla Città metropolitana di Torino per mettere in sicurezza o realizzare ex novo ponti e viadotti. Saranno ripartiti su tre annualità: 7.109.045,77 per il 2021; € 9.140.201,71 per il 2022; € 7.109.045,77 per il 2023.

Serviranno per mettere in sicurezza 11 fra ponti, viadotti e sovrappassi, dal ponte di Alpignano al Ponte nuovo sul Ceronda a Venaria Reale, dal ponte sul Chisone a Inverso Pinasca al ponte sul Chiusella a Trausella.

Restano fuori da questo elenco altri otto interventi, per un importo complessivo di quasi 16 milioni di euro, che tuttavia il Ministero ha approvato in linea tecnica e che potranno trovare

INTERVENTO	2021	2022	2023	TOTALE
SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE – CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI dello SVINCOLO S.SECONDO, di STRADA BAUDENASCA e di VIA DEL VALENTINO.	€ 800.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
S.P. n.23t02 del Sestriere. Interventi di manutenzione straordinaria per il consolidamento strutturale e di difesa idraulica delle fondazioni del ponte sul fiume Chisone alla km 4+500 in comune di Inverso di Pinasca.	€ 1.000.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00
SP 215 DEL SESTRIERE – PROGR. KM 3+150 – INTERVENTO GLOBALE SISTEMAZIONE PONTE SU FIUME DORA RIPARIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
SP 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO . 2° LOTTO FUNZIONALE	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
S.P. N. 64 DELLA VALCHIUSELLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN ACCIAIO al Km 01+400 IN COMUNE DI TRAUSELLA	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00
SP 32 DELLA VALLE DI VIU' – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED IDRAULICO DEL PONTE IN CEMENTO ARMATO A VIA INFERIORE SUL Rio Venaus – KM 28+400 -	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00
SP 460 – INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALITÀ PEREBECCHIE IN COMUNE DI LOCANA	€ 200.000,00	€ 1.950.000,00	€ 0,00	€ 2.150.000,00
SP 216 – DEL MELEZET. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUENZA TORRENTI FREJUS – MELEZET – ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA	€ 200.000,00	€ 2.250.000,00	€ 150.000,00	€ 2.600.000,00
S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA AL Km 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.200.000,00
SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA .LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 781.155,94	€ 781.155,94
S.P. N. 1 DIRETTISSIMA DELLE VALLI DI LANZO – LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE SUL TORRENTE CERONDA IN COMUNE DI VENARIA REALE	€ 0,00	€ 1.881.155,94	€ 618.844,06	€ 2.500.000,00





un finanziamento nel periodo successivo.

“Portiamo a casa una cifra significativa che ci consente di affrontare situazioni annose e indispensabili per la messa in sicurezza di ponti e viadotti” commenta il vicesindaco Roberto Montà “Certamente è il risultato dell’ottimo lavoro che la Viabilità della Città metropolitana ha fatto per verificare lo stato di salute di tutte le nostre infrastrutture dopo il crollo del Ponte Morandi. Oggi esiste all’interno della Città metropolitana una struttura specifica,



l’Ufficio ponti e opere d’arte, per un monitoraggio puntuale e costante sulla funzionalità e la sicurezza. Confido che dopo questa prima tranche troveremo il modo di portare avanti anche quei progetti che il Ministero riconosce come necessari e che per ora non sono stati finanziati”.

a.v.i.

INTERVENTO	2021	2022	2023	TOTALE
Accordo quadro triennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento di ponti e viadotti ed opere d'arte della Città metropolitana di Torino – direzione Viabilità 2	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LE ATTIVITÀ DI CUI AL D.M. N°578 DEL 17/12/2020 “LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	€ 509.045,77	€ 509.045,77	€ 509.045,77	€ 1.527.137,31
Accordo quadro triennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento di ponti e viadotti ed opere d'arte della città metropolitana di Torino – direzione Viabilità 1	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
	€ 7.109.045,77	€ 9.140.201,71	€ 7.109.045,77	€ 23.358.293,25
Ulteriore intervento: SP 24 DI CAPRIE km 31+800. LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/ADEGUAMENTO DEL VIADOTTO SU TORRENTE SESSI	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.500.000,00
SP 56 DI STRAMBINO. Ponte sulla Dora Baltea. Interventi di consolidamento delle fondazioni e ripristino strutturale. (ULTERIORE INTERVENTO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
SP 64 DIR 02 Km 0+300. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE SUL TORRENTE CHIUSSELLA IN COMUNE DI RUEGLIO. (ULTERIORE INTERVENTO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
S.P. 458 Km 04+700 e Km 05+600. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE E DELLA SEZIONE STRADALE DEI DUE PONTI IN MURATURA IN COMUNE DI CHIVASSO (ULTERIORE INTERVENTO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Ulteriore intervento: SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSÀ. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE.	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
SP 101 PONTE SUL RIO LEONA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE E DELLA SEZIONE STRADALE (ulteriore intervento)	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
S.P. 73 DI CROCE SERRA KM 2+300 IN COMUNE DI NOMAGLIO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE (ULTERIORE INTERVENTO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
SP 70 DI QUASSOLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEI PONTI ALLE KM 0+160 (della dir. 01), KM 1+300 (ponte su canale) - ULTERIORE INTERVENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Ulteriori lavori per estensione Accordo quadro triennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento di ponti e viadotti ed opere d'arte della città metropolitana di Torino – direzione Viabilità 1	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00
Ulteriori lavori per estensione Accordo quadro triennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento di ponti e viadotti ed opere d'arte della città metropolitana di Torino – direzione Viabilità 2	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00
Ulteriori servizi per estensione ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LE ATTIVITÀ DI CUI AL D.M. N°578 DEL 17/12/2020 “LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	€ 0,00	€ 509.045,77	€ 509.045,77	€ 1.018.091,54
	€ 0,00	€ 2.709.045,77	13109045,77	€ 15.818.091,54



Nuovi cantonieri per la Città metropolitana

Nella mattinata di lunedì 6 dicembre hanno preso servizio e hanno ricevuto l'attrezzatura e il vestiario di ordinanza 6 nuovi cantonieri specializzati della Città metropolitana di Torino, assunti nella categoria B1 con chiamata numerica ai competenti Centri per l'Impiego. Vanno ad aggiungersi al gruppo che ha preso servizio nel mese di ottobre. Saranno destinati ai Circoli - che sono i presidi territoriali per la manutenzione delle strade - dei Servizi di Viabilità 1 e Viabilità 2 della Città metropolitana.

“Auguro un sincero benvenuto alle nostre nuove leve!” ha commentato il vicesindaco metropolitano Roberto Montà “I cantonieri sono l'anima di una delle attività strategiche del nostro ente, la sorveglianza e la manutenzione delle strade: dopo anni davvero difficili, con quasi nulle risorse per la manutenzione e nessuna possibilità di turn over del personale, finalmente stiamo cominciando ad assumere”.

a.vi.



Santa Barbara, cantonieri e viabilità in festa

Una giornata di festa e di ricordo sabato 4 dicembre in occasione di Santa Barbara, la loro patrona: i cantonieri e tutto il personale della viabilità di Città metropolitana di Torino hanno celebrato insieme ad alcuni amministratori negli ampi spazi delle Serre a Grugliasco. Il vicesindaco metropolitano Roberto Montà con il consigliere metropolitano e regionale Alberto Avetta e l'assessore della Città di Torino Gianna Pentenero non hanno fatto mancare la loro presenza ed il loro saluto per sottolineare in particolare il tema della sicurezza di quanti operano sulle strade: resta vivo in tutti il ricordo dei colleghi caduti in servizio. La viabilità è da sempre il compito primario del nostro Ente e la grande famiglia del personale che se ne occupa quest'anno è tornata - dopo lo stop imposto dal Covid - a celebrare in armonia la loro patrona.

c.ga.



Nuova piazza Risorgimento a Lauriano

Prevede una spesa complessiva di 820.000 euro, di cui 201.000 già finanziati dalla Città metropolitana per il primo lotto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica della riqualificazione di piazza Risorgimento a Lauriano, attraversata dalla strada provinciale 100. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana, su richiesta dell'amministrazione comunale di Lauriano. L'attuale configurazione della Provinciale 100 rende il centro storico del paese comodamente accessibile ma taglia in due la piazza e comporta la presenza di un traffico vei-

colare veloce, che mal si concilia con il valore sociale del principale spazio di incontro del concentrico. La piazza e le strade che vi convergono hanno una superficie complessiva di circa 3650 metri quadrati, interamente asfaltata e circondata per metà da una cortina di platani. Il sagrato della chiesa parrocchiale è leggermente rialzato rispetto alla piattaforma stradale, mentre uno stretto marciapiede separa l'area al centro delle cortine alberate dalla Provinciale 100. L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di riqualificare la piazza come polo di aggregazione e nodo di connessione, mantenendone l'impianto storico con la cortina alberata e gli

usi già in atto, ossia il mercato settimanale, il parcheggio e la presenza di dehor. Ai progettisti della Città metropolitana il Comune ha chiesto di adottare la medesima pavimentazione in pietra già realizzata in via Mazzini, per dare continuità all'intervento.

La progettazione suddivisa in lotti ha quindi adottato un criterio di flessibilità nell'uso degli spazi, per armonizzare le diverse esigenze, ovviamente nel rispetto degli obblighi normativi riferiti alla sicurezza, agli aspetti igienico-sanitari, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'efficienza energetica, alla sicurezza degli impianti e alla valorizzazione architettonica. Piazza Risorgi-



mento è un bene culturale tutelato dalla normativa di settore, per cui la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino dovrà avallare il progetto, per garantire la tutela del patrimonio pubblico sotto il profilo storico-culturale.

UN PROGETTO CHE PARTE DALLA RICERCA STORICA

Proprio la ricerca storica è stata quindi il punto di partenza di uno studio di fattibilità che si colloca in un territorio comunale articolato in due principali nuclei abitativi, corrispondenti agli insediamenti storici di Lauriano in pianura e di Piazzo in collina, a sua volta diviso in borgate, a lungo separate e riunite in un unico Comune solo nel 1928. Il territorio di Lauriano è attraversato dalla Provinciale 590 della Val Cerrina, che ricalca l'antica strada militare tra Torino e Casale Monferrato. Dalla 590 si dipartono a pettine una serie di strade che collegano i centri abitati e proseguono



verso le colline del Monferrato, tra cui appunto la “Strada comunale a Lauriano”, l'attuale Provinciale 100 che attraversa la piazza. Il concentrico del capoluogo sorge ai piedi della collina e si apre a nord verso il Po, dove un tempo sorgeva un porto con traghetto. La configurazione attuale risale alla metà del XVII secolo, quando il paese fu ricostruito dopo l'ennesima piena distruttiva del fiume, spostando l'abitato e la parrocchia in posizione sicura. Studiando la cartografia storica si è compreso come fin

da allora la piazza antistante la chiesa abbia avuto la funzione di porta di accesso al centro urbano. La strada che attraversava e attraversa tuttora la piazza prosegue dritta fino al castello. La “Via Grande”, l'attuale via Mazzini è la vera spina dorsale dell'abitato. Successivamente la viabilità è stata modificata, dando alla Provinciale 100 l'attuale conformazione “ad elle”, che taglia la piazza, lasciando alla stretta via Mazzini una connotazione esclusivamente urbana.



UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI UN SUGGERITO CENTRO STORICO

Il progetto della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali ha l'ambizione di mettere in sicurezza la piazza, moderando la velocità dei veicoli e attuando nel contempo una riqualificazione urbana e architettonica, con un ripensamento degli spazi e delle visuali che valorizzi anche il legame con il territorio. Del resto, in tutta Europa laddove le piazze sono diventate incroci o parcheggi si tenta di creare spazi sicuri, dove i diversi utenti della strada possano convivere pacificamente. Si interviene sul disegno della pavimentazione e sulla riduzione degli spazi veicolari, anche con elementi di arredo che inducono l'automobilista a circolare con maggiore prudenza e a dare la precedenza ai pedoni. Si persegue il concetto di "piazza traversante", in cui la strada si dissolve nel disegno della piazza portata su un unico livello. In poche parole, la strada attraversa una piazza e non è più un elemento al suo fianco.

Il progetto prevede quindi la creazione di una mini-rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la Provinciale 100 e la via Chivasso-Garibaldi, che servirà sia a fluidificare il traffico lungo la via comunale (in aumento a seguito della realizzazione della rotonda presso il negozio Luxottica) sia a rallentare il traffico sulla Provinciale 100 all'ingresso della piazza. La velocità verrà limitata a 30 km/h, non solo imponendo il limite ma anche mantenendo una larghezza ridotta della carreggiata e delimitandola con due



file di dissuasori, in modo da indurre gli automobilisti a una maggiore cautela. La stessa mini-rotatoria segnerà l'accesso al centro urbano e alla zona 30. Il primo tratto della Provinciale 100 nel suo ingresso in piazza verrà rettificato, riportandolo per un breve tratto sull'antico tracciato in asse con la via Mazzini e offrendo quindi per un istante a chi transita in auto la prospettiva della salita al castello, apprezzabile grazie alla ridotta velocità. Un'ampia curva raccorderà questo tratto con quello del lato sud della piaz-

za, che resterà inalterato, in quanto vincolato dagli edifici e dal filare di platani. In tal modo si recupererà anche spazio per il parcheggio.

La valorizzazione architettonica della piazza prevede il rifacimento della pavimentazione, adottando quella già utilizzata in via Mazzini, in masselli di porfido posato ad archi contrastanti con bordi in pietra di Luserna. Si creerà un unico piano senza discontinuità né dislivelli, ottenendo uno spazio polivalente ed eliminando le barriere architettoniche. Gli

spazi dedicati alla viabilità, al parcheggio e al mercato saranno individuati e protetti da una serie di paletti dissuasori, che potranno all'occorrenza essere rimossi, per disporre di uno spazio più ampio in occasione di sagre, feste patronali e altri eventi pubblici.

Le alberature storiche sono parte integrante del progetto, in quanto creano una cortina che individua la zona centrale e più protetta della piazza, luogo di incontro e spazio di mercato. Se ne prevede pertanto il mantenimento, a meno di piccole modifiche necessarie per una maggiore fluidità e sicurezza del traffico.

L'importo complessivo previsto al momento per l'intervento è di 567.600 euro, per un quadro economico complessivo di 820.000 euro. Gli importi sono stati stimati parametricamente, mentre in sede di progettazione definitiva si provvederà ad un conteggio più preciso. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica ha individuato, come previsto dal Codice dei contratti, il quadro delle esigenze da soddisfare, le aree impegnate, le eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, le specifiche funzionali e i limiti di spesa delle opere da realizzare, i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione. Le successive fasi della progettazione approfondiranno tutti gli aspetti tecnico-progettuali, tra i quali il disegno della pavimentazione, che dovrà richiamare e valorizzare il contesto delle facciate circostanti e ritmare lo spazio, possibilmente agganciandosi ad allineamenti o disegni preesistenti. Non bi-



sogna poi dimenticare che la creazione di un unico piano favorisce gli utenti con disabilità motorie, ma costituisce una criticità per i disabili visivi. Pertanto la pavimentazione dovrà essere integrata con piste tattili a pavimento, che facilitino l'orientamento nello spazio aperto di non vedenti e ipovedenti. Il rifacimento della pavimentazione sarà infine l'occasione per verificare ed eventualmente implementare l'attuale sistema di raccolta delle acque piovane. L'illuminazione dovrà essere oggetto di uno studio redatto da specialisti, per rispettare i requisiti di sicurezza, valorizzare l'architettura della piazza, evitare l'inquinamento luminoso e perseguire il risparmio energetico, tenendo conto delle diverse attività e delle diverse possibili configurazioni, anche con l'adozione di un sistema computerizzato di gestione ed eventualmente integrando nell'impianto pannelli fotovoltaici. La dotazione impiantistica dello spazio del mercato verrà potenziata, con colonnine per la fornitura di corrente elettrica agli operato-

ri, da collocare lungo il perimetro alberato.

Il tutto dovrà essere studiato nel rispetto dei criteri ambientali minimi che tutti i progetti pubblici devono rispettare, tra cui è importante ricordare l'uso di materiali riciclati o riciclabili, l'attenzione al corretto smaltimento delle acque piovane, la gestione intelligente dell'illuminazione pubblica.

Data l'entità dell'intervento, si prevede fin d'ora la possibilità di suddividerlo in lotti, per ottimizzare la gestione finanziaria e della viabilità. Il primo lotto, riferito alla viabilità, corrisponde all'intervento di messa in sicurezza lungo la Provinciale 100 nel centro abitato con opere di mitigazione della velocità, mediante posa di porfido ad archi contrastanti. Come detto, per questo intervento il Comune di Lauriano ha da poco ottenuto un finanziamento di 201.829 euro da parte della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 della Città metropolitana, che ha anche avallato in linea di massima l'impostazione del progetto sotto il profilo della sicurezza stradale.

Nel rispetto del Codice dei contratti è stata stilata la Verifica preventiva dell'interesse archeologico, da parte di archeologi qualificati, che hanno studiato la documentazione d'archivio. Nell'esprimere il parere di massima favorevole all'intervento, la Soprintendenza ha prescritto l'esecuzione piano di saggi archeologici preliminari, che verranno eseguiti all'avvio della progettazione definitiva, parallelamente al completamento del rilievo topografico e alle verifiche sui sottoservizi.

m.fa.

Un'aquila reale recuperata a Traversella

Sta meglio la giovane aquila reale recuperata a Traversella sulla strada che conduce a Fondo dai tecnici faunistici che effettuano i recuperi nell'ambito del servizio "Salviamoli insieme on the road". Il giovane rapace è stato portato al Canc, il Centro animali non convenzionali di largo Braccini 2 a Grugliasco, dove i medici veterinari della Struttura didattica speciale veterinaria dell'Università di Torino hanno accolto e visitato l'animale, apparso molto debilitato, tanto da non reggersi in piedi. L'aquila reale è stata messa sotto terapia e stabilizzata, in modo che potesse affrontare l'anestesia, un esame del sangue, una radiografia e una Tac, che non hanno evidenziato lesioni. Al momento si ipotizza che il volatile sia stato intossicato da una preda avvelenata. È stata impostata una

terapia per consentire all'Aquila di riprendersi. Il servizio "Salviamoli Insieme on the road", curato dal Canc in convenzione con la Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, è attivo 24 ore su 24 sulla linea telefonica 349-4163385, a cui rispondono i tecnici faunistici che effettuano i recuperi. Al numero 366-6867428 rispondono invece i veterinari in reperibilità che visitano gli animali selvatici portati al Canc dai privati cittadini.

m.fa.



Animals, le foto di Steve McCurry in mostra a Stupinigi

Oggi siamo tutti un po' fotografi o presunti tali, con il cellulare sempre pronto a scattare. Quando però ci si confronta con le foto d'autore, allora tutto appare chiaro.

Nella splendida cornice della Palazzina di caccia di Stupinigi fino al 22 maggio 2022 è aperta una grande mostra fotografica con 60 opere iconiche di Steve McCurry, prodotta da Next Exhibition, in collaborazione con Sudest 57 e l'associazione culturale Dreams e dedicata al progetto 'Animals'.



Una visione particolare che nacque nel 1992, quando il grande fotografo McCurry durante una missione nei territori coinvolti dalla guerra del Golfo documentò il drammatico impatto ambientale con scatti che gli valsero il prestigioso World Press Photo Award, premio assegnato da una giuria composta da bambini di tutte le nazioni del mondo.

Sessanta di quelle opere sono esposte a Stupinigi e meritano di essere viste, ammirate, valutate per il messaggio che oggi più che mai producono nelle nostre menti e nei nostri cuori.

La curatrice della mostra Biba Giacchetti durante l'inaugurazione ha invitato a riflettere attraverso gli scatti dell'artista sul fatto che non siamo soli in questo mondo e ha rilanciato ai visitatori il suo messaggio: sebbene esseri umani e animali condividano la medesima terra, solo noi umani abbiamo il potere necessario per difendere e salvare il pianeta.

Un invito reso ancora più pressante dallo stesso Steve McCurry collegato in videoconferenza da





Roma dove ha accolto Sharbat Gula, la ragazza afghana fotografata nel 1985 ed apparsa sulla copertina del National Geographic, arrivata ora in Italia con un progetto di accoglienza.

Per realizzare la mostra "Animals" la curatrice Biba Giacchetti ha lavorato a stretto contatto con il grande fotografo, traendo dall'enorme archivio una selezione di immagini che raccontano diverse condizioni degli animali nel loro rapporto con l'uomo: mille storie di una vita quotidiana in cui uomo e animali sono fortemente legati, animali da lavoro sfruttati ma anche animali amati e riconosciuti come compagni di vita.

c.ga.



Lungo la Valle dell'Orco, da Rivarolo a Ceresole Reale

Il viaggio che stiamo compiendo sulla scorta del volume "Itinerari Liberty in provincia di Torino", edito nel 2008 e andato subito esaurito, prosegue con la presentazione dell'itinerario che si sviluppa lungo la valle dell'Orco, da Rivarolo a Ceresole Reale. Il Liberty si diffuse da queste parti con l'espansione del turismo, e il turismo cominciò a svilupparsi grazie alle nuove vie di comunicazione.

In questa valle fu tracciata tra molti problemi e polemiche la ferrovia Canavesana, il cui primo atto ufficiale fu la nascita, nell'agosto 1856, della Società Anonima della Strada Ferrata Centrale del Canavese, auspici i maggiori industriali locali. Un primo servizio di ferrovia a cavalli Settimo-Rivarolo entrò in funzione nel giugno 1866. Nel dicem-

bre 1855 fu inaugurato il servizio a vapore con piccola locomotiva Henschel, mentre risale al luglio 1887 il viaggio di apertura della tratta Rivarolo-Castellamonte. Solo nel luglio 1906 iniziò a funzionare la Rivarolo-Cuorgnè-Pont che sostituiva la vecchia tranvia a vapore del 1885. Quest'importante infrastruttura e il contestuale miglioramento delle vie di comunicazione stradale favorirono l'afflusso turistico e diedero un impulso decisivo all'industrializzazione, fattori determinanti per la crescita economica e lo sviluppo edilizio.

Il nostro viaggio nel Liberty di questo territorio toccherà Rivarolo, Agliè, Torre Canavese, Castellamonte, Cuorgnè, Pont Canavese e Ceresole Reale.

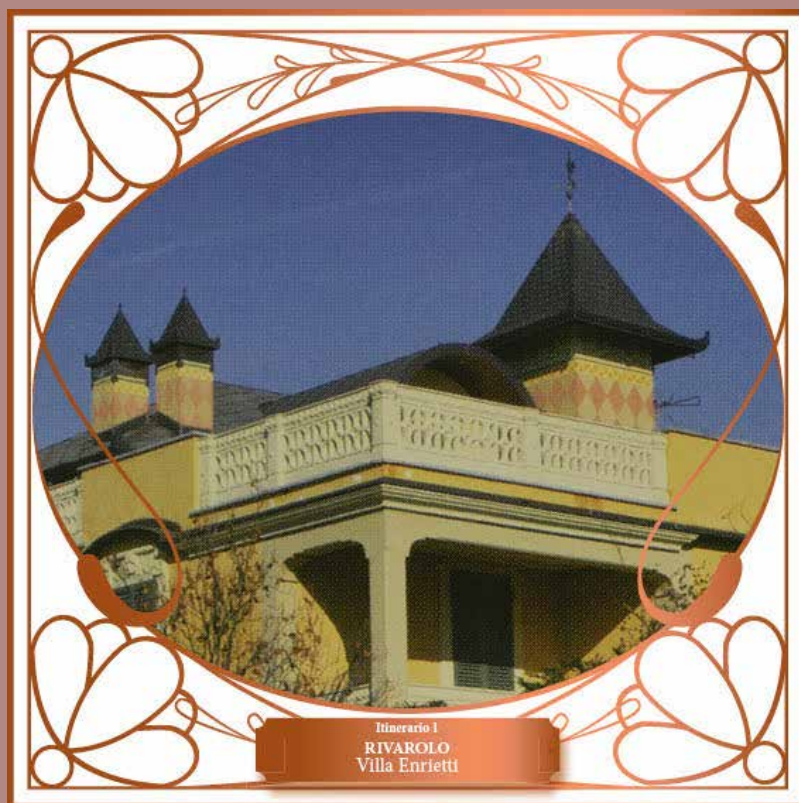
Cesare Bellocchio

SU http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/capolavori_liberty/index.shtml

LO SPECIALE IN CONTINUO AGGIORNAMENTO SUL LIBERTY



Itinerario 1
Lungo la valle dell'Orco
Da Rivarolo
a Ceresole Reale



Itinerario 1
RIVAROLO
Villa Enrietti

VILLA ENRIETTI

Il Liberty a Rivarolo ha molte declinazioni, ma sono le ville a fare la parte del leone, sveltanti nelle loro caratteristiche in mezzo alle altre villette lungo le strade principali del Comune. Tipica in questo senso è Villa Enrietti, sottoposta a profondi interventi di restauro che hanno ridato vigore alle plasticature in litocemento e ai raffinati ferri lavorati. Tipicamente Liberty le teste femminili ad alto rilievo, affiancate da ovuli, motivi vegetali e fiori posati sull'architrave delle finestre al piano terra, mentre quelle al piano superiore presentano ornati più lineari.

L'edificio si compone di più corpi edilizi, che la torretta e i camini dalla vivace policromia a losanga rendono più dinamici. Caratterizzante è il tema della veranda su giardino, già caro all'Eclettismo locale, interpretato come spazio privilegiato entro cui svolgere feste, fare musica, leggere, introdotto dall'architetto canavesano Carlo Andrea Rana (1715-1804). Contenuti rideclinati a lungo dai professionisti locali, come dimostra il geometra Pietro Micheletta (Rivarolo, 1897- 1964), progettista della villa. Poche decine di metri prima di Villa Enrietti da vedere un'altra pregevole villa tardo-Liberty, Villa Cuccodoro.

Torna Chantar l'uvern

Incontri e spettacoli dall'Immacolata a Pasqua in 26 Comuni

La rassegna culturale Chantar l'uvern torna sul territorio con una nuova edizione, dall'Immacolata a Pasqua; dopo una stagione di eventi online, la XV edizione 2021-2022 si rinnova in presenza in 26 Comuni, con un ricco calendario di appuntamenti per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

L'associazione culturale Chambrà d'Oc e le Aree Protette delle Alpi Cozie in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, il Centro studi documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio Forestale Alta Valle Susa, propongono la XV edizione di Chantar l'uvern: frammenti di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese, con tanti appuntamenti culturali dedicati alle tradizioni locali con particolare attenzione alla valorizzazione delle lingue occitana, francoprovenzale e francese, tutelate dalla Legge 482/99 "Norme a tutela della minoranze linguistiche storiche".

Il programma è il frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto i comuni di Avigliana, Bardonecchia, Caprie, Chiomonte, Coazze, Condove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Graverre, Massello, Mattie, Meana di Susa, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Susa, Usseaux, Vaie, Villar Focchiardo, il gruppo di lavoro della Chambrà d'Oc, il personale dei Parchi Alpi Cozie e alcune associazioni locali e ha come filo conduttore le lingue minoritarie intrecciate alla cultura, all'antropologia, all'ambiente, alla musica e alle feste d'inverno. Il programma inizia con l'invito a partecipare ai mercatini di Natale a Coazze, Foresto e Pragelato e entra nel vivo l'11 dicembre a Bardonecchia, con l'incontro divulgativo di Gianni Ballor, istruttore di sci alpinismo, dedicato alla Giornata internazionale della montagna e, nella stessa giornata, a Oulx all'Istituto Des Ambrois,



con la mostra "Dalla custodia della memoria le radici per una socialità inclusiva in un cammino più sostenibile" e l'intervento "Tesori di Pietra", viaggio tra geologia e arte in Valle di Susa con Gianni Boschis; prosegue il 18 dicembre a Salbertrand, Giaglione e Pragelato.

Molte anche le proposte editoriali, i concerti, le proiezioni e le mostre che saranno presentate durante la rassegna. Tra le novità i laboratori di canto e di cesteria rivolti a bambini e adulti.

a.ra.

IL CALENDARIO COMPLETO

www.cittametropolitana.torino.it - www.chambradoc.it - www.parchialpicozie.it

Chantar l'uvern

dall'Immacolata a Pasqua



**XV edizione
2021-2022**

frammenti di lingua e cultura occitana,
francoprovenzale, francese

**ANIMAZIONE TERRITORIALE
DEDICATA ALLA CULTURA E ALL'AMBIENTE CON SPETTACOLI,
MUSICA, NUOVE CREAZIONI, LABORATORI, FILM E LIBRI**

Dall'*IMMACOLATA* a *PASQUA* torna la rassegna culturale e linguistica promossa da Aree Protette Alpi Cozie e Chambrà d'Oc con e nei Comuni delle Aree protette Alpi Cozie e/o di area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone in rete per il progetto Legge 482/99

con la collaborazione della Città Metropolitana di Torino, dell'Ecomuseo Colombano Roman di Salbertrand, del Centro Studi Documentazione Memoria Orale di Giaglione e del Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Aderiscono i Comuni di Avigliana, Bardonecchia, Caprie, Chiomonte, Coazze, Condove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Graver, Massello, Mattie, Meana di Susa, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Usseaux, Vaie, Villar Focchiardo.

Tutto il programma aggiornato su:
www.chambradoc.it - chambradoc@chambradoc.it
www.parchialpicozie.it - alpicozie@cert.ruparpiemonte.it

Con il sostegno economico dell'ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e della Legge 15 dicembre 1999, n.482 e l'ospitalità dei Comuni interessati

**NEL RISPETTO
DELLE MISURE
ANTI-COVID**



Le tre Terre canavesane presentano il Festival della reciprocità

Dalla resilienza alla reciprocità è l'ambizioso progetto per valorizzare natura, arte, storia, cultura, tradizioni e portare opere e i prodotti artigianali fuori dai confini regionali, promosso dalle Tre terre canavesane, ovvero i comuni di Agliè, Castellamonte e San Giorgio Canavese.

Domenica 12 dicembre a partire dalle ore 17,30 presso il Salone Paglia di Agliè ci sarà un primo evento di presentazione del progetto, che vede la collaborazione di Giuseppe Calabrese, conduttore di Linea Verde su Rai Uno in veste di testimonial, del Polo dei Musei reali di Torino e dei tour operator.

L'appuntamento di domenica, occasione per presentare il progetto, sarà contraddistinto da momenti diversi: la presentazione del programma delle



manifestazioni 2022 delle Tre Terre canavesane che saranno raccolte sotto la comune denominazione del "Festival della reciprocità". Si partirà a maggio col sesto Mercato della terra e della biodiversità a San Giorgio Canavese, si continuerà a luglio ad Agliè con la 7ª edizione di "Calici tra le stelle" e si chiuderà ad agosto e settembre con la 61ª edizione della Mostra della ceramica di Castellamonte.

La festa domenicale proseguirà con la presentazione del libro di Angelo Mellone, giornalista, scrittore e vicedirettore di Rai Uno, "Nelle migliori famiglie" edito da Mondadori. Durante la serata Martina Silvia Merlo si esibirà su pianoforte Serazio, costruito a San Giorgio Canavese, in un repertorio classico. All'interno del salone saranno inoltre esposte le eccellenze del territorio, a cura delle aziende artigiane, dei produttori di vini e specialità enogastronomiche delle Tre Terre canavesane. Sempre nella giornata di domenica dalle 14.30 alle 17.30 in piazza Castello sarà possibile effettuare un Volo vincolato in mongolfiera e guardare Agliè dall'alto. Prenotazione obbligatoria al numero 393 892 1826. per salire sulla mongolfiera è necessario avere il green pass rafforzato. In piazza saranno inoltre distribuiti vin brûlé, cioccolata calda, tè caldo, panettone e pandoro a cura della Pro loco di Agliè.

a.vi.



Da Pragelato a Issiglio fra renne, presepi e Santa Claus

UN MAGICO NATALE AD ISSIGLIO

Tra gli eventi natalizi patrocinati dalla Città metropolitana di Torino nel Canavese spicca “Un Magico Natale ad Issiglio”, alla cui organizzazione collaborano l'amministrazione comunale, la Proloco filarmonica issigliese e le altre associazioni locali. Nel giorno dell'Immacolata è stata inaugurata la Baita delle renne, mentre sabato 18 dicembre è in programma la Serata dei presepi, con il ritrovo alle 21 nella piazza del paese per la visita ai presepi allietata dalla musica del Quintetto di Issiglio. Per i più piccoli ci sarà la carrozza di CavalChiusella, mentre mamme, papà e nonni potranno apprezzare i punti di ristoro sul percorso. Domenica 19 dicembre è in programma in mattinata la simpatica gara delle bocce quadre, intervallata da pranzo alla “Sucità d'Issaj”. La sfilata delle carrozze a tema na-

talizio si svolgerà giovedì 23 dicembre alle 21 e si concluderà alle 22,30 con l'arrivo di Babbo Natale in persona, accompagnati dagli Elfi della Valchiusella, che lo aiuteranno a distribuire i doni ai bambini. Al termine è previsto un rinfresco. La giornata dell'Epifania, giovedì 6 gennaio sarà dedicata al cinema per i bambini, alle 15 al circolo dell'Associazione sportiva Issiglio. Alle 18 si terrà l'estrazione dei premi della lotteria di Natale. Parte del ricavato della lotteria sarà devoluto all'associazione Piccoli Passi Onlus, che riunisce le famiglie di bambini nati prematuramente e con patologie e un gruppo di medici esperti di neonatologia.

A RIVOLI DOPO UN ANNO DI STOP TORNA IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE



A Rivoli, dopo un anno di stop dovuto alla pandemia, è tornato il Villaggio di Babbo Natale, visitabile sino al 9 gennaio in piazza Martiri della Libertà. Nel Villaggio si possono apprezzare la pista di pattinaggio su ghiaccio, una ruota panoramica alta 30 metri, il mercatino di Natale allestito con le tipiche casette di legno e la Casa di Babbo Natale, dove Santa Claus accoglie i desideri dei più piccoli, insieme ai suoi aiutanti e alla Renna Cometa. Nell'ufficio postale si possono scrivere e inviare le letterine a Babbo Natale. Dopo lo shopping natalizio, si può gustare uno spuntino nelle casette della merenda, con prelibatezze dolci e salate. Dopo aver visitato il Villaggio si può apprezzare il centro storico a



bordo del trenino turistico Rivolzonzo. Il Villaggio di Babbo Natale è organizzato da TurismoOvest, con il contributo della Città di Rivoli e il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Lo si può visitare dalle 15 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il 25 e il 31 dicembre e il 1° gennaio. Il sabato e la domenica e nelle giornate dell'8, 24 e 26 dicembre e del 6 gennaio è prevista un'apertura mattutina dalle 10 alle 13. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet www.turismovest.it



PRESEPE DELLA NOSTALGIA, MERCATINO NATALIZIO E COPPA ITALIA DI FONDO A PRAGELATO

Da sabato 4 dicembre nella chiesa di La Ruà a Pragelato si può ammirare il nuovo presepe ideato e costruito con l'apporto decisivo di Marco Martin. L'allestimento è ricco di novità e di particolari originali come, ad esempio, la vecchia cestovia Clot della Soma, che venne realizzata nel 1964 per collegare il paese con le piste da sci in quota. La cestovia in miniatura e in movimento riproduce fedelmente l'impianto sostituito negli anni '80 da una seggiovia, purtroppo oggi dismessa. Nel secondo weekend di dicembre a Pragelato si possono visitare i mercatini di Natale nella casa degli Escarton nella piazza Pragelatese nel Mondo in frazione Rivet. I più sportivi invece possono apprezzare lo spettacolo offerto sulla pista olimpica di Plan dalla gara individuale valida per la Coppa Italia Rode Giovani e Gamma Seniores di sci nordico, in programma sabato 11 dicembre. Il giorno successivo, sempre con inizio alle 9,30 al Centro Olimpico di Pragelato, si disputa una gara ad inseguimento valida per la Coppa Italia. Per saperne di più si possono consultare i siti Internet www.comune.pragelato.to.it e www.nordicopragelato.it

m.fa.





I concerti di Natale



Green pass obbligatorio
Ingresso con libera offerta

**SABATO 11
DICEMBRE**
ore 21
DUOMO



**CORO
DI VOCI BIANCHE
ARTEMUSICA**

DEBORA BRIA
direttore

CARLO BELTRAMO
pianoforte

VANJA CONTU
arpa



Al Castello di Miradolo tanti eventi fino all'Epifania

Proseguono le attività proposte dalla Fondazione Cosso al Castello di Miradolo: dall'11 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022, si susseguono proposte variegate, dedicate anche alle famiglie.

Sabato 11 dicembre, alle 11.30, ultimo appuntamento dell'anno con la rassegna "Mezz'ora con...".

In occasione della mostra "Oltre il giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone" è arrivata al Castello di Miradolo un'opera dell'artista sarda Maria Lai (Ulassai, 27 settembre 1919 - Cardedu, 16 aprile 2013). Il curatore, Roberto Galimberti, tiene un incontro dal titolo "Il filo del discorso. Maria Lai e i 40 anni del progetto Legarsi alla montagna", un'occasione per

parlare della prima opera di Arte relazionale a livello internazionale realizzata dalla Lai, insieme agli abitanti di Ulassai, nel settembre del 1981. Presente insieme a Galimberti, l'artista Paola Anzichè.

Domenica 12 dicembre, alle 15.30, la Fondazione Cosso e la Diaconia Valdese Valli accolgono le famiglie al Castello per "Un pomeriggio



con lo scoiattolo TAP": letture itineranti nel parco per bimbi dai 4 ai 10 anni e presentazione del libro "Lo Scoiattolo Tap e i racconti della nonna" scritto da Mattia Magra e illustrato da Alida Sirianni per parlare di Alzheimer ai più piccoli.

Sabato 25 dicembre, alle 19,00, come da tradizione, la Fondazione Cosso e il progetto artistico Avant-dernière pensée presentano il Concerto di Natale, appuntamento che ricorre dal 2009. Dopo il Concerto da casa in streaming proposto lo scorso anno, il pubblico tornerà a essere accolto in presenza al Castello di Miradolo, la sera di Natale. Per la prima volta il Concerto avrà luogo all'aperto. Il prato centrale della corte, la stalla, il fienile, le rimesse, gli edifici un tempo abitazioni dei contadini diventeranno la scenografia della rilettura del celebre Canto di Natale di Charles Dickens che troverà



il suo ideale controcanto nel Concerto grosso in sol minore Op.6 n°8 di Arcangelo Corelli, trascritto ed eseguito dal vivo. Gli eventi natalizi si chiudono il giorno dell'Epifania con due appuntamenti dedicate alle famiglie: alle 10.30, Letture dell'Epifania per bambini dai 2 ai 5 anni in compagnia di Monica della Smirra e, alle 15, Caccia al Tesoro della Befana nel Parco.

Per ragioni di sicurezza i posti per ogni attività sono limitati e la prenotazione è obbligatoria, anche per la visita alla mostra e al parco: 0121 502761 - prenotazioni@fondazionecosso.it Tutte le attività si tengono nel rispetto delle normative vigenti anti-covid. Per la sicurezza di tutti è necessario essere in possesso di super green pass.

a.ra.

Avant-dernière pensée

Canto di Natale

da Charles Dickens e Arcangelo Corelli
25 dicembre, ore 19.00



TUTTI GLI APPUNTAMENTI
<https://www.fondazionecosso.com/>

Appuntamento a Infini.to per la Giornata nazionale dello Spazio

Giovedì 16 dicembre si celebrerà la prima Giornata nazionale dello Spazio nata con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle attività spaziali. Una data simbolica in ricordo del lancio del primo satellite italiano San Marco 1, avvenuto il 16 dicembre 1964, grazie al quale l'Italia fu uno dei primi paesi a superare l'atmosfera terrestre. L'obiettivo di questa iniziativa è sensibilizzare i cittadini italiani in merito all'importanza che le attività spaziali possono avere in termini di crescita economica, geopolitica, benessere, immagine e ruolo internazionale dell'Italia nel mondo.

Per l'occasione Infini.to-Planetario di Torino, Museo dell'a-

stronomia e dello spazio, in collaborazione con Asi (Agenzia spaziale italiana), propone un webinar online (dalle 10,30 alle 12) rivolto alla scuola secondaria di secondo grado, dal titolo "L'esplorazione dello Spazio da Keplero alle missioni spaziali Webb e Gaia" tenuto da Attilio Ferrari, professore emerito dell'Università di Torino e presidente di Infini.to e Alberto Vecchiato, ricercatore di Inaf-Osservatorio astrofisico di Torino.

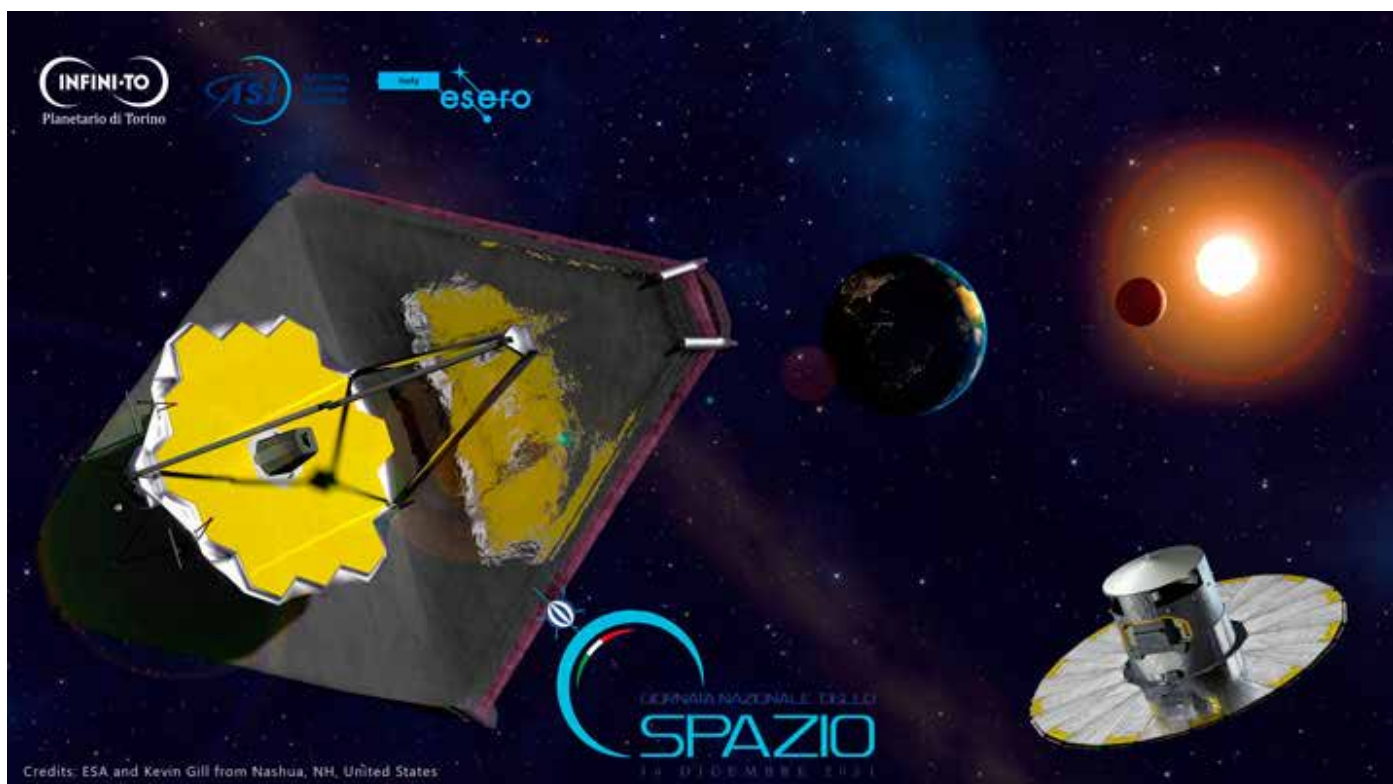
L'iniziativa rientra nel progetto Esero Italia, un programma congiunto dell'Asi e dell'Esa (Agenzia spaziale europea), con il sostegno di una ricca gamma di organizzazioni nazionali attive sia nel campo

dell'educazione che del settore spaziale.

Esero Italia offre a titolo gratuito eventi di formazione certificata per insegnanti di scuola primaria e secondaria nelle materie curriculari Stem (Scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), materiali didattici innovativi, adeguati ai programmi scolastici Stem nazionali, progetti interdisciplinari ed eventi educativi.

Le attività di Esero Italia sono condotte da un consorzio di istituzioni, selezionato da Asi ed Esa e operanti nel settore della diffusione della cultura scientifica, di cui fa parte anche Infini.to.

Denise Di Gianni



Credits: ESA and Kevin Gill from Nashua, NH, United States

INFORMAZIONI

<https://www.planetarioditorino.it/it/events/lesplorazione-dello-spazio/>

i grandi **Maestri** del **Realismo** internazionale **in 20 x 20**

mostra realizzata
in collaborazione con
Galeria artelibre
Zaragoza
e
MEAM
Museu Europeu d'Art Modern
Barcelona



CHIVASSO

Palazzo Einaudi

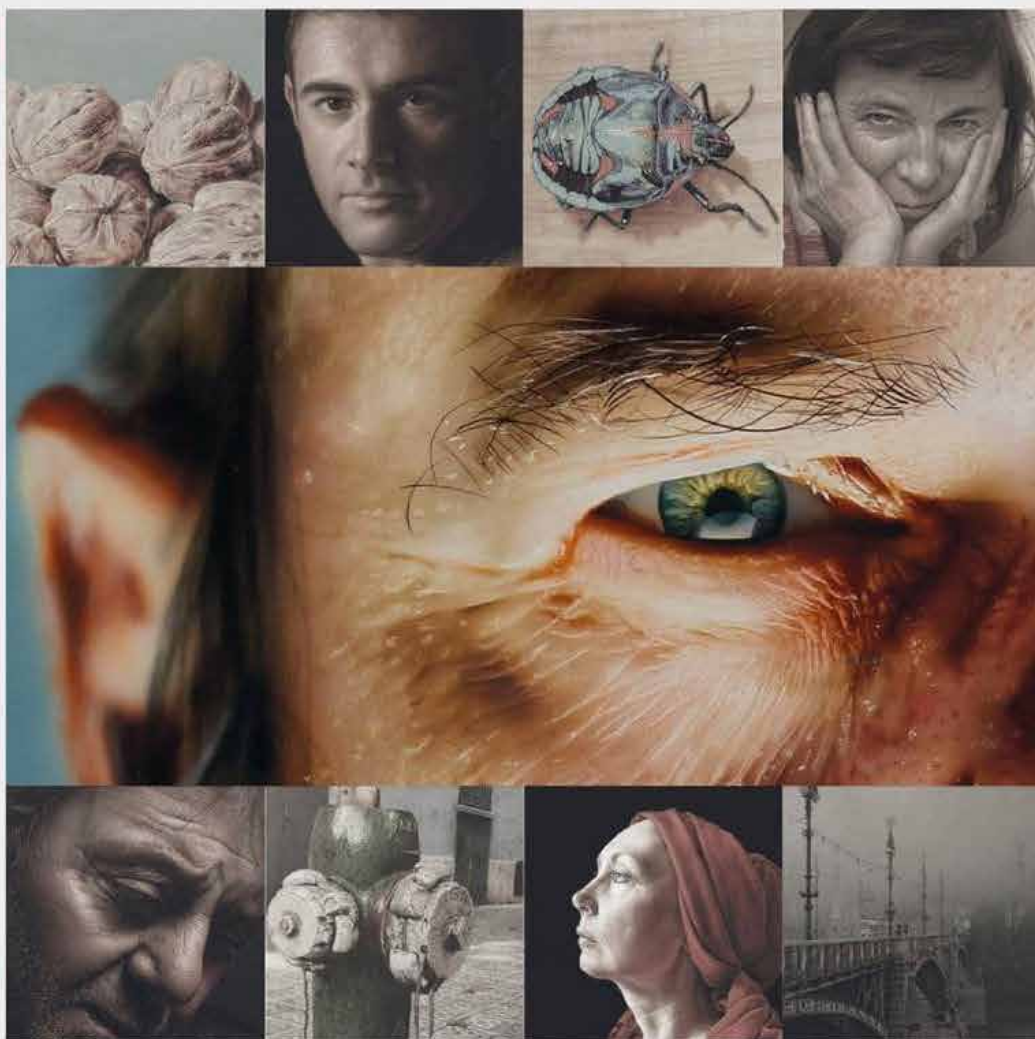
"Galleria Cosola"
Lungo Piazza d'Armi

dal
4 dicembre
2021

al
9 gennaio
2022

Aperta ogni VENERDÌ,
SABATO, DOMENICA
e giovedì 6 GENNAIO
dalle 15.30 alle 19.30
Chiusa a Natale e Capodanno

info:
366 7161067
339 4258297
333 4249498



200 maestri internazionali del realismo contemporaneo